

Savona, Fortezza ex Priamar, 31.03.1944

Nome del Compilatore: Igor Pizzirusso

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Fortezza ex Priamar	Savona	Savona	Liguria

Data iniziale: 31 marzo 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
3	3			3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Sergio Alpron, nato il 24/04/1910 a Verona. Partigiano del Comando delle formazioni Mauri. Nome di battaglia "Giovanni Gabbia" (o "Giovanni" e "Gabbia")
2. Dante Grassini, nato il 16/04/1921 in Francia. Partigiano della Brigata Val Casotto. Nome di battaglia "Max"
3. Angelo Litoideo, nato il 24/12/1908 a Rapallo (GE). Partigiano della Formazione Mauri Val Casotto. Nome di battaglia "Lito"

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

<p>Il 20 gennaio 1944 Sergio Alpron è catturato dai militi della 54ª Brigata Nera Briatore mentre si trova in missione ad Albenga (SV). Rinchiuso e torturato all'interno del riformatorio di Cairo Montenotte, è trasferito poi a Savona. Il 31 marzo è condotto nel fossato della fortezza Ex-Priamar assieme ad altri due partigiani (che verosimilmente sono Dante Grassini e Angelo Litoideo). Qui i tre vengono fucilati da un plotone di militi fascisti.</p>
--

Modalità dell'episodio: fucilazione

Violenze connesse all'episodio: torture

Tipologia: punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto: ignoto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Alpron, Sergio in "Enciclopedia dell'antifascismo e della Resistenza" vol. I, Milano, La Pietra, 1971
- Enzo Collotti - Renato Sandri - Frediano Sassi (a cura di) Dizionario della Resistenza, Torino, Einaudi, 2001, vol. II, p. 195
- Piero Malvezzi - Giovanni Pirelli (a cura di) Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana:

8 settembre 1943-25 aprile 1945, Torino, Einaudi, 2003, p. 10

- Carlo Rubaudo Storia della Resistenza Imperiese, Imperia, Dominici, 1992, vol. II, pp. 521-522
- Enrico Martini (Mauri), Con la Libertà e per la Libertà, Societa editrice torinese, Torino 1947

Fonti archivistiche:

- Archivio INSMILI – Istituto nazionale Ferruccio Parri, Fondo Malvezzi Piero Lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana e europea, b. 6 fasc. 12
- Istituto ligure per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea – Genova, Fondo DV, b. 3, fasc. 1
- Archivio CDEC, Fondo antifascisti e partigiani ebrei in Italia 1922-1945, b. 1, fasc. 4

Sitografia e multimedia:

- Sergio Alpron, in “Banca dati del partigianato piemontese” [<http://intranet.istoreto.it/partigianato/dettaglio.asp?id=1978>], url consultata il 27 settembre 2018
- Dante Grassini, in “Banca dati del partigianato piemontese” [<http://intranet.istoreto.it/partigianato/dettaglio.asp?id=46096>], url consultata il 27 settembre 2018
- Angelo Litoideo, in “Banca dati del partigianato piemontese” [<http://intranet.istoreto.it/partigianato/dettaglio.asp?id=50153>], url consultata il 27 settembre 2018
- Alpron, Sergio in CDEC Digital Library [<http://digital-library.cdec.it/cdec-web/persona/detail/person-it-cdec-eaccpf0001-000007/alpron-sergio.html>], url consultata il 27 settembre 2018
- Sergio Alpron, in “*Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana*” [http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=405], url consultata il 27 settembre 2018

Altro:

V. ANNOTAZIONI

I nomi dei due partigiani giustiziati con Alpron rimangono tuttora incerti. Si è giunti a considerare l'identità di Dante Grassini e Angelo Litoideo perché sono gli unici ad essere stati uccisi in identici contesto, tempo e modalità rispetto a Sergio Alpron.

VI. CREDITS